

Scheda elementi essenziali del progetto

NUOVO VEN[E]TO

Settore e area di intervento

Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport - Educazione e promozione dei diritti del cittadino

Durata del progetto

12 mesi

Obiettivo del progetto

Attuare strategie di presa in carico integrate del minore in condizione di disagio e del nucleo familiare

Il progetto ha l'obiettivo di attuare strategie di presa in carico integrate del minore in condizione di disagio e del nucleo familiare e pertanto porta dunque il suo peculiare contributo alla piena realizzazione del programma di intervento poiché concorre al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile **sotto obiettivo 16.10** "Garantire l'accesso del pubblico alle informazioni e proteggere le libertà fondamentali, in conformità con la legislazione nazionale e con gli accordi internazionali", **sotto obiettivo 4.7** "Entro il 2030, assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile" e **sotto obiettivo 11.7** "Entro il 2030, fornire l'accesso universale a spazi verdi pubblici sicuri, inclusivi e accessibili, in particolare per le donne e i bambini, gli anziani e le persone con disabilità. Contestualmente risponde al bisogno individuato dalla terza sfida sociale a cui il programma di intervento si propone di dare risposta ossia potenziare la partecipazione sociale, culturale, educativa dei minori e dei giovani a rischio di esclusione a in un contesto senza discriminazione e di pari opportunità, garantendo il sostegno alla rete familiare".

Il progetto prevede azioni volte ad incrementare, potenziare e organizzare le informazioni in materia di diritto del cittadino a disposizione della popolazione, affiancando ai tradizionali mezzi di comunicazione e sensibilizzazione locale anche l'utilizzo dei principali social network [AZIONE A: Cittadino informato]. I processi informativi saranno ampliati attraverso iniziative di animazione socio-culturale, volti alla diffusione di comportamenti attenti al sociale, alla condivisione, nonché alla sensibilizzazione ambientale e all'adozione di uno stile di vita sano che contribuisca all'aumento del benessere psico-fisico individuale e comunitario [Azione B: Cittadino partecipe]. Inoltre, si punterà a fornire supporto ai nuclei familiari versanti in condizioni di disagio sociale o economico dei comuni analizzati, fornendo loro informazioni, uno sportello ascolto e occasioni di incontro, confronto e formazione per acquisire maggiore consapevolezza e creare genitori in grado di costruire autonomamente il proprio stile genitoriale. [AZIONE B: presa in carico del nucleo familiare].

In ultimo i **comuni di Mestrino, Noventa Vicentina e Jesolo** metteranno in campo una serie di azioni complementari al fine di raggiungere l'obiettivo comune. Nel particolare:

- l'implementazione di eventi sportivi per giovani, da realizzarsi per il Comune di Monselice;
- laboratori di informatica per cittadini in condizione di fragilità socio-economica per i Comuni di Noventa Vicentina, Jesolo e Mestrino che puntano ad eliminare il divario tecnologico presente, in particolar modo, in questi territori;
- laboratori di informazione e tutela ambientale per il Comune di Bosco Chiesanuova che punta a potenziare il valore sociale della tutela ambientale come volano di crescita e inclusione sociale.

Il processo di coprogettazione dei comuni di Abano Terme, Merlara, Monselice, Masi, Baone, Mestrino, Jesolo, Bosco Chiesanuova e Noventa Vicentina, già sperimentato nella scorsa annualità, ha dimostrato come collaborazione, cooperazione e scambio di buone pratiche tra enti che operano nello stesso territorio ed ambito sia fondamentale per raggiungere un obiettivo comune, mantenendo contemporaneamente una programmazione di interventi capillari sul territorio, diversificati in base alle esigenze dell'utenza. Questo processo permetterà agli operatori di ascoltare voci differenti e agire sugli squilibri tra centro e periferia, aumentando occasioni di scambio e quindi di creazione di rapporti interpersonali ed interistituzionali.

Attività d'impiego degli operatori volontari

AZIONI E ATTIVITÀ CONDIVISE TRA GLI ENTI COPROGETTANTI

AZIONE A: CITTADINO INFORMATO

L'azione A è composta da attività condivise da tutti gli attori co-progettanti

Attività A.1: Potenziamento delle attività di raccolta e selezione delle informazioni

- Supporto alla raccolta e selezione delle informazioni riguardanti risorse presenti sul territorio;
- Sostegno alla ricerca sulle nuove disposizioni legislative in materia di tutela, valorizzazione e promozione dei diritti della persona;
- Cooperazione alla ricerca di materiale informativo circa lo sviluppo inclusivo e la promozione delle reti di solidarietà a livello territoriale;
- Supporto alla ricerca, raccolta e riordino del materiale informativo presente in strutture comunali come biblioteche, archivi e/o anagrafe;

- Supporto alla creazione di una mailing list di persone interessate a ricevere ulteriori informazioni e aggiornamenti;
- Sostegno alla creazione di una lista dei recapiti degli enti e strutture, con specifiche dei servizi offerti.

Attività A.2: Organizzazione e disposizione del materiale informativo

- Supporto nella gestione ed aggiornamento periodico della banca dati in materia di inclusione sociale e iniziative di solidarietà;
- Partecipazione nella predisposizione di schede informative sulle attività e sui servizi erogati;
- Sostegno nella predisposizione di dossier/bacheche per un veloce reperimento delle informazioni in evidenza;
- Sostegno nella distribuzione del materiale informativo prodotto.

Attività A.3: Diffusione delle informazioni alla cittadinanza

- Partecipazione alle riunioni di concertazione;
- Sostegno nella promozione del servizio di front office;
- Collaborazione all'inizio delle attività di diffusione delle informazioni alla cittadinanza;
- Sostegno nella ricezione di chiamate da parte degli utenti;
- Supporto all'accoglienza dell'utenza;
- Sostegno nella somministrazione di schede nelle quali indicare i bisogni e le difficoltà.

Attività A.4: Diffusione delle informazioni online

- Supporto nell'implementazione di pagina online;
- Sostegno all'implementazione di un profilo social del Progetto online sui principali social network;
- Supporto nella redazione e predisposizione dei materiali divulgativi in formato digitale;
- Sostegno nell'aggiornamento dei portali internet dedicati;
- Collaborazione nell'aggiornamento periodico circa le informazioni trasmesse.

AZIONE B: CITTADINO PARTECIPE

Attività B.1: "Eventi di comunità"

- Partecipazione alle riunioni di concertazione;
- Supporto nella gestione di spazio per la raccolta di fotografie/stampe/disegni relative al territorio;
- Supporto nella promozione/pubblicizzazione degli eventi;
- Sostegno nell'allestimento dello stand dedicato ai temi dell'inclusione sociale;
- Collaborazione alla realizzazione degli eventi.

Attività B.2: Eventi per la conoscenza del patrimonio storico e ambientale

- Partecipazione alle riunioni di concertazione;
- Collaborazione alla realizzazione degli eventi.

Attività B.3: Occasioni informali di condivisione intergenerazionale

- Partecipazione alle riunioni di concertazione;
- Supporto alla promozione/pubblicizzazione degli eventi;
- Collaborazione alla realizzazione degli eventi.

ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI COMPLEMENTARI

COMUNE DI MONSELICE

Attività B.4: Eventi sportivi per giovani

- Partecipazione alle riunioni di concertazione;
- Supporto nella ricerca e condivisione di informazioni sui servizi sportivi attivi sulle pagine web già destinate al progetto;
- Partecipazione all'inizio delle attività di diffusione delle informazioni alla cittadinanza;
- Sostegno nella ricezione di chiamate da parte degli utenti;
- Supporto all'accoglienza dell'utenza;
- Collaborazione nella somministrazione di schede nelle quali indicare i bisogni e le difficoltà;
- Supporto nella promozione/pubblicizzazione degli eventi;
- Collaborazione alla realizzazione dell'evento.

COMUNI DI NOVENTA VICENTINA, JESOLO E MESTRINO

Attività B.5: Laboratori di informatica per cittadini in condizione di fragilità socio-economica

- Partecipazione alle riunioni di concertazione;
- Supporto nella ricerca e condivisione di informazioni sui servizi sportivi attivi sulle pagine web già destinate al progetto;
- Partecipazione all'inizio delle attività di diffusione delle informazioni alla cittadinanza;
- Sostegno nella ricezione di chiamate da parte degli utenti;
- Supporto all'accoglienza dell'utenza;
- Collaborazione nella somministrazione di schede nelle quali indicare i bisogni e le difficoltà;
- Supporto nella promozione/pubblicizzazione del laboratorio;
- Collaborazione alla realizzazione del laboratorio.

COMUNE DI BOSCO CHIESANUOVA

Attività B.6: Laboratori di informazione e tutela ambientale

- Partecipazione alle riunioni di concertazione;
- Supporto nella ricerca e condivisione di informazioni sui servizi sportivi attivi sulle pagine web già destinate al progetto;
- Partecipazione all'inizio delle attività di diffusione delle informazioni alla cittadinanza;
- Sostegno nella ricezione di chiamate da parte degli utenti;
- Supporto all'accoglienza dell'utenza;
- Collaborazione nella somministrazione di schede nelle quali indicare i bisogni e le difficoltà;
- Supporto nella promozione/pubblicizzazione del laboratorio;
- Collaborazione alla realizzazione del laboratorio.

Sedi di svolgimento

ENTE A CUI FA RIFERIMENTO LA SEDE	COD. SEDE	SEDE	COMUNE	PROV.	INDIRIZZO	VOL
COMUNE DI ABANO TERME	170876	SEDE CENTRALE	ABANO TERME	PD	PIAZZA CADUTI 1	3
COMUNE DI BAONE	200849	MUNICIPIO	BAONE	PD	Piazza XXV Aprile 1	2
COMUNE DI BOSCO CHIESANUOVA	175780	COMUNE DI BOSCO CHIESANUOVA 1	BOSCO CHIESANUOVA	VR	PIAZZA CHIESA 35	2

COMUNE DI JESOLO	173231	MUNICIPIO DI JESOLO	JESOLO	VE	VIA SANT'ANTONIO 11	1
COMUNE DI MASI	202026	UFFICIO TECNICO	MASI	PD	Piazza LibertÀ 1/3	1
COMUNE DI MERLARA	172112	SEDE MUNICIPALE	MERLARA	PD	PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTA' 9	1
COMUNE DI MESTRINO	201659	COMUNE DI MESTRINO	MESTRINO	PD	PIAZZA IV NOVEMBRE 30	1
COMUNE DI MONSELICE	180277	COMUNE DI MONSELICE UFFICIO SPORT E ISTRUZIONE	MONSELICE	PD	PIAZZA SAN MARCO 1	2
COMUNE DI NOVENTA VICENTINA	201870	BIBLIOTECA	NOVENTA VICENTINA	VI	VIALE DEI MARTIRI 28	1

Posti disponibili, servizi offerti

Numero posti con vitto e alloggio:	0
Numero posti senza vitto e alloggio:	14
Numero posti con solo vitto:	0

Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi

- osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto astenendosi dal divulgare dati o informazioni riservati di cui si sia venuto a conoscenza nel corso del servizio, in osservanza della normativa vigente in materia e di eventuali disposizioni specifiche dell'ente
- disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio per un periodo non superiore ad un terzo dei giorni di permesso previsti dal contratto (vedi pt.7 allegato 3 Circolare del 25 gennaio 2022 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione")
- disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 60gg così come previsti dalle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale"
- realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali
- disponibilità a partecipare ad eventi o momenti di incontro e di confronto utili ai fini del progetto (eventualmente) nei giorni feriali o in giorni festivi e prefestivi
- disponibilità a partecipare ai momenti di incontro/confronto (eventualmente anche nei giorni festivi e prefestivi) organizzati dagli enti partner del progetto, dagli enti coprogettanti o da eventuali altri enti proponenti il progetto
- flessibilità oraria in caso di esigenze particolari di progetto

- partecipazione a momenti di formazione, tutoraggio, verifica e monitoraggio
- disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari:

5

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari,
oppure, in alternativa, monte ore annuo:

25

Descrizione dei criteri di selezione

Di seguito si riporta uno estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' accreditato con decreto n.23/2020 del 20 gennaio 2020 dall'Ufficio per il Servizio Civile Universale.

RECLUTAMENTO

organizzazione delle attività di front office finalizzate alla più ampia e completa diffusione delle informazioni relative al servizio civile, ai progetti, alle modalità di partecipazione e ai benefici per i giovani; organizzazione di un servizio telefonico e di un servizio on-line(live chat) dedicati a supportare gli aspiranti candidati su questioni poste circa le modalità di partecipazione al servizio civile.

CONVOCAZIONE

La convocazione avviene attraverso il sito internet dell'ente con pagina dedicata contenente il calendario dei colloqui nonché il materiale utile per gli stessi (bando integrale; progetto; procedure selettive, etc.).

SELEZIONE

Premesso che ogni progetto prevede specifiche indicazioni rispetto alle figure ricercate, i nostri criteri di selezione valorizzano in generale:

- Le esperienze di volontariato
- le esperienze di crescita e di formazione
- le capacità relazionali
- la motivazione

Nel particolare la valutazione dei titoli si concentra sulle prime due aree, mentre il colloquio le prende in considerazione tutte e quattro.

La scala di valutazione è espressa con un valore di 110 punti risultante dalla somma, espressa in punteggio, delle esperienze e della motivazione come di seguito descritte:

1. Curriculum: **max 50 punti (Precedenti esperienze: max 30 punti - Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze: max 20 punti)**
2. Colloquio motivazionale: **max 60 punti**

PUNTEGGIO

		TOTALE
1. CURRICULUM	Precedenti esperienze	max 30 punti
	Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze	max 20 punti
2. COLLOQUIO		max 60 punti

LA VALUTAZIONE DEI TITOLI PRESENTATI

Il criterio per l'attribuzione del punteggio in fase di valutazione dei titoli presentati dal candidato è di **max 50 punti** (Precedenti esperienze: max 30 punti - Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze: max 20 punti) strutturati secondo il dettaglio riportato di seguito:

ESPERIENZE

Precedenti esperienze di volontariato: max 30 punti

L'esperienza di volontariato costituisce un titolo di valutazione. Sono valutate le esperienze per mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg. Il periodo massimo valutabile è di 12 mesi per ogni singola tipologia di esperienza svolta. Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.

ITEM	PUNTEGGIO
Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto <i>nello stesso settore</i>	1 punto (per mese o fraz. ≥15gg)
Precedenti esperienze di volontariato nello stesso settore del progetto presso Ente diverso da quello che realizza il progetto	0,75 punti (per mese o fraz. ≥15gg)
Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto ma in settore diverso	0,50 punti (per mese o fraz. ≥15gg)
Precedenti esperienze di volontariato presso Enti diversi da quello che realizza il progetto ed <i>in settori diversi</i>	0,25 punti (per mese o fraz. ≥15gg)

Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza: max 4 punti

Si tratta di esperienze diverse da quelle valutate al punto precedente (Es. stage lavorativo, animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, etc.). Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.

ITEM	PUNTEGGIO
Esperienze di durata superiore od uguale a 12 mesi	4 punti
Esperienze di durata inferiore ad un anno	2 punti

I TITOLI DI STUDIO

Titoli di studio: max 8 punti

Sono valutabili i titoli rilasciati dall'autorità scolastica, dagli istituti, dalle Università dello Stato o da esso legalmente riconosciuto. Viene valutato solo il titolo più elevato.

ITEM	PUNTEGGIO
Laurea (magistrale, specialistica, vecchio ordinamento)	8 punti
Laurea triennale	7 punti
Diploma scuola superiore	6 punti
Per ogni anno di scuola media superiore concluso (max 4 punti)	1 punto/anno

Titoli di studio professionali: max 4 punti

I titoli di studio professionali sono quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti accreditati. Viene valutato solo il titolo più elevato.

ITEM	PUNTEGGIO
Titolo completo	4 punti
Titolo non completo	2 punti

La qualifica professionale di durata triennale rilasciata dalla Scuola Secondaria di secondo grado **non va** valutata se è stato conseguito il diploma. Pertanto, se il diploma non è stato conseguito, il titolo viene valutato solo guardando ai criteri di attribuzione del punteggio riportati in questa sezione e non anche nella sezione "Titoli di studio".

ULTERIORI ALTRE CONOSCENZE

Altre conoscenze in possesso del giovane max 4 punti

Allo scopo di assicurare la maggiore trasparenza delle attività selettive, saranno valutate esclusivamente le conoscenze dichiarate e/o certificate nella domanda di partecipazione e non quelle dichiarate a colloquio (es. specializzazioni universitarie, master, conoscenza di una lingua straniera, conoscenza del computer). Per ogni conoscenza riportata è attribuito 1 punto fino ad un massimo di 4 punti.

ITEM	PUNTEGGIO
Attestato o autocertificazione	1 punto/conoscenza

II COLLOQUIO DI SELEZIONE

Al colloquio di selezione viene attribuito un punteggio di **max 60** punti.

Il colloquio consiste in una serie di domande strutturate in base a 5 macro-argomenti, a cui assegnare un punteggio uguale a 0 (non idoneo) o compreso tra 36 e 60. Il punteggio finale del colloquio è determinato dalla media aritmetica dei punteggi riportati per ciascun macro-argomento indagato.

La prova orale consisterà in un colloquio che verterà sui seguenti macro-argomenti:

1. Pregresse esperienze, particolari doti e abilità umane possedute dal candidato
2. Conoscenza da parte del candidato:
 - del progetto al quale si sta candidando
 - del Servizio Civile Universale
3. Motivazioni del candidato per la prestazione del Servizio Civile e la partecipazione al progetto:
4. Idoneità del candidato a svolgere le attività previste dalle attività del progetto:
 - Conoscenze e/o competenze relative al settore di riferimento e/o del progetto
 - Esperienza, consapevolezza, senso critico, capacità comunicativa e di ascolto
5. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria...):
 - Conoscenza delle condizioni di svolgimento del servizio (durata, orario settimanale e sede di svolgimento)
 - Compatibilità con gli impegni personali (studio, lavoro, altre attività o interessi)

DETERMINAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA

Al termine delle selezioni si procederà alla pubblicazione on-line della graduatoria.

Terminate le procedure selettive le graduatorie provvisorie saranno pubblicate sul sito internet dell'ente. Le graduatorie provvisorie sono relative ai singoli progetti, alle singole sedi di progetto, in ordine decrescente di punteggio attribuito ai candidati ed evidenziano quelli utilmente selezionati con riferimento ai posti disponibili.

Caratteristiche competenze acquisibili

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE - SOCIETÀ AMI TRAINING SOC. COOP. SOC [C.F. 0467160121]
ente titolato da Accredia in quanto test center AICA ed equipollenti in ambito digitale e informatico alla certificazione delle competenze ai sensi e per gli effetti del Dlgs n.13/2013.

Formazione generale degli operatori volontari

L'organizzazione della formazione generale sarà determinata nei prossimi mesi in ragione della pianificazione logistica delle classi e la sua implementazione si terrà entro 180 giorni dalla data di avvio in servizio.

Formazione specifica degli operatori volontari

COMUNE DI ABANO TERME –Sede: Centrale – Piazza Caduti 1, Abano Terme (PD)
COMUNE DI MERLARA- Sede: Municipale – Piazza Martiri della Libertà 9, Merlara (PD)
COMUNE DI MONSELICE- Sede: Settore servizi sociali – Piazza San Marco 1, Monselice (PD)
COMUNE DI NOVENTA VICENTINA - Sede: Biblioteca – Viale dei Martiri 28, Noventa Vicentina
COMUNE DI MASI - Sede: Ufficio Tecnico – Piazza della Libertà n. 1-3, Masi
COMUNE DI BAONE - Sede: Municipio – Piazza XXV Aprile 1, Baone
COMUNE DI MESTRINO - Sede: Piazza IV Novembre 30, Mestrino
COMUNE DI BOSCOCHIESANUOVA -Sede: Comune di Bosco Chiesanuova 1 – Piazza Chiesa 35, Bosco Chiesanuova
COMUNE DI JESOLO – Sede: Via Sant'Antonio, 11, 30016 Jesolo VE

Durata:
75 ore

Titolo del programma cui fa capo il progetto

Verso la sostenibilità sociale delle comunità venete – III

Obiettivo/i Agenda 2030 delle Nazioni Unite

- Porre fine ad ogni povertà nel mondo
- Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
- Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
- Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
- Pace, giustizia e istituzioni forti

Ambito di azione del programma

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

Svolgimento di un periodo di tutoraggio

Da sempre attenta alla dimensione degli apprendimenti dei propri volontari, Amesci ha stipulato il 18 luglio 2018 un **Protocollo d'Intesa** con **ANPAL Servizi** per la valorizzazione delle competenze dei giovani in servizio civile. Nell'ambito di tale protocollo, ANPAL Servizi supporta Amesci nell'elaborazione dei seguenti aspetti di tutoraggio per l'ingresso nel mondo del lavoro:

1. conoscenza dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro;
2. servizi (pubblici e privati) e canali di accesso al mercato del lavoro;
3. preparazione per sostenere i colloqui di lavoro;
4. utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro.

Per valorizzare al meglio l'esperienza del Servizio Civile Universale, il percorso di orientamento al lavoro sarà svolto **durante gli ultimi 3 mesi di servizio.**

Tale percorso sarà articolato in **n.6 moduli**:

- **n. 4** moduli collettivi sugli argomenti obbligatori proposti;
- **n. 1** modulo individuale;
- **n. 1** modulo collettivo di approfondimento relativo ai servizi per il lavoro.

L'insieme dei 6 moduli ha una durata di **27 ore complessive**. Nello specifico:

- modulo I: 4 ore
- modulo II: 5 ore
- modulo III: 5 ore
- modulo IV: 5 ore
- modulo V: 4 ore
- modulo VI: 4 ore

Nel dettaglio si segnala che parte delle ore previste saranno svolte anche on-line in modalità sincrona in percentuale inferiore al 50% del totale delle ore previste.

Il percorso di tutoraggio sarà strutturato attraverso laboratori collettivi in cui gli approfondimenti teorici si alterneranno a momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze.

Le attività collettive saranno organizzate in gruppi di massimo 30 unità.

Il tutoraggio individuale si configurerà, invece, come un orientamento specialistico in cui la verifica delle competenze possedute (in ingresso) e l'autovalutazione delle competenze maturate durante l'anno di servizio civile (in uscita) consentiranno all'Operatore Volontario di cimentarsi nella costruzione di un progetto professionale finalizzato ad un futuro inserimento lavorativo.

Descrizione dettagliata dei moduli

Modulo	TITOLO	DESCRIZIONE
n.1	Presentazione e prima autovalutazione	<p>Il primo modulo del percorso è dedicato alla costruzione del gruppo di lavoro ed è centrata a creare uno spazio di conoscenza attiva dell'area professionale dell'occupabilità e sperimentare i dispositivi e gli strumenti dedicati ai giovani.</p> <p>Il modulo è così articolato:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Accoglienza ed informazioni sul percorso 2. Presentazione dei partecipanti 3. Raccolta delle esperienze, personali e professionali, pregresse al servizio civile 4. Autovalutazione (strumenti AVO e BdC) <p><u>Questionario AVO</u></p> <p>Quali sono le risorse personali che ciascuno mette in gioco quando cerca o cambia lavoro? Come ci prepariamo a gestire il nostro inserimento o reinserimento lavorativo? Quanto siamo occupabili? Il questionario AVO Giovani permette di rilevare il grado di occupabilità di un soggetto sulla base di alcune risorse personali di cui dispone, ovvero di conoscere il suo potenziale interno di occupabilità.</p> <p><u>Questionario BdC</u></p> <p>È un percorso guidato di auto-valutazione al termine del quale il giovane avrà la possibilità di visualizzare la propria personale "mappa" che gli consentirà di individuare i suoi "punti forti" e le sue criticità. È composto da una lista di affermazioni che orienteranno nell'effettuare l'auto-analisi delle proprie competenze trasversali.</p>

n.2	Riconoscere e imparare a valorizzare le proprie competenze	<p>Incontro di presentazione e accompagnamento alla restituzione dei profili AVO e BdC. I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in una sessione online finalizzata alla restituzione dei profili in chiave quali/quantitativa con le altre variabili in riferimento alla storia curriculare del giovane sia alla lettura del contesto territoriale, dell'età, della residenza, etc., distribuendo infine un manuale per l'interpretazione dei dati personali.</p> <p>Durante l'incontro si approfondiranno inoltre le modalità per una puntuale ed efficace compilazione del CV che aiuti i giovani a mettere in evidenza le conoscenze, le abilità e le competenze più utili in funzione della specifica ricerca di lavoro. Saranno altresì approfonditi strumenti quali lo <i>Youthpass</i> o, nel caso di cittadini residenti al di fuori dell'Unione Europea, dello <i>SkillsProfiletool for Third Country Nationals</i>, per offrire ai giovani una maggiore conoscenza degli strumenti adottati in altri Paesi.</p>
n.3	La definizione del proprio progetto professionale: Laboratorio formativo	<p>I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in un percorso formativo sviluppato in 2 sessioni on-line della durata complessiva di 8 ore. Il flusso logico di ciascuna sessione segue tre principali elementi quali l'autonomia, la responsabilità e la cittadinanza. ciascuno dei quali esplora tre diverse aree: l'area cognitiva, l'area relazionale e quella realizzativa.</p> <p>Il laboratorio quindi permetterà agli operatori volontari di esplorare oltre all'area realizzativa (<i>definire un obiettivo professionale e costruire attorno a questo un progetto personale</i>) quella cognitiva (<i>recuperare e riconoscersi la possibilità di desiderare, di avere aspirazioni personali, sogni ed ambizioni</i>) e relazionale (<i>conoscere ed esplorare le forze in gioco, interne ed esterne: risorse, vincoli, competenze, capacità, limiti che facilitano o ostacolano la realizzazione di queste aspirazioni</i>) e attraverso il supporto di tutor saranno accompagnati in simulazioni e lavori di gruppo, stimolando la loro attiva partecipazione.</p>
n.4	I Servizi per il Lavoro e la ricerca di lavoro	<p>Questo modulo è interamente dedicato al funzionamento del Sistema dei Servizi per il Lavoro, dai Centri per l'impiego ai Servizi per il lavoro privati, e consentirà di illustrare agli Operatori Volontari i principali servizi, con un focus specifico sui programmi nazionali e regionali, nonché sulle modalità di accesso a tali programmi.</p> <p>L'orientamento alla ricerca di lavoro deve consentire ai giovani di comprendere come si ricerca, come ci si</p>

		<p>presenta sul mercato del lavoro e come si affronta un colloquio.</p> <p>In questo modulo gli Operatori Volontari approfondiranno:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. il Sistema dei Servizi per il Lavoro 2. la conoscenza e le modalità di utilizzo degli strumenti web e social nella ricerca di lavoro 3. le modalità di svolgimento di un colloquio di lavoro <p>La parte relativa ai colloqui di lavoro sarà condotta con simulazioni e giochi di ruolo, per facilitare l'espressività e aumentare la dimestichezza nel gestire una situazione di stress emotivo, proprio come quella del colloquio di lavoro nel quale il giovane ripone importanti aspettative.</p>
n.5	L'esperienza del Servizio Civile Universale	<p>Modulo individuale</p> <p>Valutazione globale dell'esperienza di servizio civile e delle competenze acquisite attraverso la partecipazione alle attività di progetto, mediante:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Compilazione di: <ol style="list-style-type: none"> a. schede di rilevazione b. scheda descrittiva sintetica 2. Discussione guidata dal tutor

Attività opzionali

Il modulo aggiuntivo prevede le seguenti attività:

Mod	TITOLO	DESCRIZIONE
n.6	Le Politiche Attive per il Lavoro (PAL) e le opportunità formative	<p>Gli operatori volontari parteciperanno ad una sessione di approfondimento sugli aspetti legati alle politiche attive del lavoro nazionali ed internazionali e alle misure per l'occupazione previste dalla nuova Garanzia Giovani: gli strumenti, gli attori coinvolti, i partner, i benefici per i lavoratori e gli incentivi per le aziende, le opportunità formative offerte e le piattaforme web di riferimento per consentire agli operatori di accedere in maniera autonoma e consapevole alle varie misure previste.</p> <p>L'approfondimento riguarderà, inoltre, gli ulteriori programmi di politiche giovanili che rivestono carattere formativo e, pertanto, utili a rafforzare le proprie competenze in ambienti e con metodologie non-formali, quali il programma Erasmus+, il Corpo</p>

		<p>Europeo di Solidarietà e le possibilità di scambi giovanili in ambito transazionale.</p> <p>Al termine del percorso, gli Operatori Volontari saranno indirizzati presso i Centri per l'impiego competenti, o presso le Agenzie per il Lavoro presenti sul proprio territorio, per la presa in carico, i colloqui di accoglienza e la stipula del Patto di Servizio.</p>
--	--	--